

ALLEGATO 1)

**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", Settore concorsuale 03/C2, SSD CHIM/04, composta da

PRESIDENTE: Prof. Andrea Pucci - Professore presso l'Università di Pisa

COMPONENTE: Prof. Placido Mineo – Professore presso l'Università di Catania;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Stefania Albonetti – Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **60/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **40/100**. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 60/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero **max punti 14**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all' Estero; **max punti 8**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max punti 12**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max punti 12**
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **max punti 6**
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max punti 6**
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max punti 2**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e alla congruenza con il settore scientifico disciplinare CHIM/04 - Chimica Industriale.

Valutazione della produzione scientifica max 40/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è

considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1.0 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
5. Qualora presentata come pubblicazione, la tesi di dottorato verrà valutata sulla base dell'originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza fino ad un max di punti 2.5
6. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 10.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto dei medesimi, quali: numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, "impact factor" totale, "impact factor" medio per pubblicazione e indice di Hirsch o simili.

PRESIDENTE Prof. Andrea Pucci _____firmato digitalmente_____

COMPONENTE Prof. Placido Mineo _____firmato digitalmente_____

COMPONENTE/SEGRETARIA Prof.ssa Stefania Albonetti _____firmato digitalmente_____